

Caos sanità: ritardi nella fornitura di carrozzine per disabili, la denuncia della Fsi Usae

Autore: Gaetano Scariolo

Data: 06 Maggio 2026



Un grido d'allarme che squarcia il velo sulle inefficienze della [sanità siracusana](#). Al centro della bufera finisce l'ASP di [Siracusa](#), accusata dal sindacato FSI-Usae di gestione approssimativa in merito al servizio di medicina riabilitativa. Ritardi pesanti, burocrazia paralizzante e, soprattutto, la negazione di diritti a disabili gravi e malati terminali.

La denuncia di Renzo Spada

Il segretario territoriale, Renzo Spada, non usa giri di parole e parla di “disservizi gravissimi”. Sotto la lente d'ingrandimento finiscono le procedure di autorizzazione e fornitura dei presidi sanitari. Carrozzine, supporti ortopedici e dispositivi per la mobilità — strumenti che per un paziente fragile rappresentano l'unico ponte verso l'autonomia — sembrano essere rimasti incagliati negli ingranaggi degli uffici. “Siamo di fronte a una situazione inammissibile — dichiara fermamente Spada — che sta causando disagi atroci a pazienti e famiglie, costretti a un'estenuante trafila di

solleciti e attese infinite per ottenere ciò che è loro dovuto per legge.”



Diritti negati e prove documentali

Secondo il sindacato, non si tratterebbe di sporadici rallentamenti, ma di una vera e propria negazione dei LEA (Livelli Essenziali di Assistenza). Per i soggetti con bisogni non differibili, ogni giorno di ritardo nella consegna di un ausilio si traduce in un peggioramento delle condizioni di salute e in una lesione della dignità umana.

La segreteria territoriale di FSI-Usae ha inoltre annunciato di essere in possesso di documentazione puntuale e prove circostanziate che attestano i ritardi e le inefficienze segnalate. Un dossier che il sindacato si dice pronto a consegnare alle autorità competenti affinché vengano accertate le responsabilità.

Richiesta di intervento immediato

L'appello finale è rivolto ai vertici dell'ASP di Siracusa: si chiede un intervento risolutivo per ripristinare l'efficienza degli uffici e garantire tempi certi. “La salute non può attendere i tempi della burocrazia”, conclude Spada. Ora la palla passa alla direzione aziendale, chiamata a dare risposte concrete a una fascia di popolazione che non può più restare invisibile.

Riferimento articolo: <https://www.blogsicilia.it/siracusa/sanita-fsi-carrozzine-asp-ritardi/1255038/>

Generato il 18/06/2026